

# A SCUOLA DEL VANGELO

*"Non di solo pane vivrà l'uomo, dice Gesù, ma di ogni parola che esce dalla bocca di Dio" Matteo 4,4*



**Genitori, ritornati a casa, preparate due mense:  
una del cibo per il corpo e una della Parola del Signore per lo spirito"**  
*San Giovanni Crisostomo*

## **Nutriti dalla stessa Parola**

"L'ascolto e la lettura della Parola di Dio costituiscono il nutrimento di ogni famiglia cristiana. Genitori e figli insieme, con gradualità e rispetto delle età e delle capacità di ciascuno, attuino qualche forma di meditazione della Parola".

*Direttorio della pastorale familiare, n. 140*



# Parola di vita

## *Gesù è venuto per dirci le parole del Padre*

“La parola che voi ascoltate non è mia ma del Padre che mi ha mandato... Non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire” (Giovanni 12,49; 14,24).

## *Ascoltare e mettere in pratica*

Rivolgendosi alla folla e ai suoi discepoli, Gesù diceva loro: “Praticate e osservate tutto quello che gli scribi e i farisei vi dicono - gli insegnamenti della Bibbia - ma non agite secondo le loro opere, perché dicono e non fanno” (Matteo 23,3). Al termine del discorso della Montagna, Gesù conclude: “Chiunque ascolta queste mie parole e le mette in pratica sarà simile a un uomo saggio, che ha costruito la sua casa sulla roccia” (Matteo 7,24). Aggiunge: “Se uno mi ama, osserva la mia parola” (Giovanni 14,23).

## *Trasmettere ai figli*

Già nell'Antico Testamento il Signore chiede ai genitori di trasmettere ai figli i suoi insegnamenti e quello che ha fatto per il suo popolo: “Questi precetti che oggi io ti do, ti stiano fissi nel cuore. Li ripeterai ai tuoi figli, ne parlerai quando ti troverai in casa tua... quando ti coricherai e quando ti alzerai... Quando tuo figlio ti domanderà: «Che cosa significano queste istruzioni, queste leggi e queste norme che il Signore vi ha dato», tu risponderai a tuo figlio: «Eravamo schiavi del Faraone in Egitto e il Signore ci fece uscire dall'Egitto con mano potente. Il Signore operò sotto gli occhi segni e prodigi grandi... Il Signore ci ordinò di mettere in pratica tutte queste leggi, così da essere sempre felici»” (Deuteronomio 6,6 e 20-24).

## *Ti diciamo grazie, Padre, per le parole dette ai figli*

Gesù ci ricorda che il Padre celeste si rivela ai piccoli, cioè ai semplici, compresi i bambini. Ad essi svela il suo volto, il suo amore, il suo regno: “Ti rendo lode, Padre, Signore del cielo e della terra, perché hai nascosto queste cose ai sapienti e ai dotti e le hai rivelate ai piccoli” (Matteo 11,24).

**“Tu, Signore, hai parole di vita eterna”**

Giovanni 6,68



## Accolta e annunciata



### Parola vissuta

---

#### I genitori sono il primo Vangelo vivente per i figli.

Alcune catechiste discutevano sulla traduzione della Bibbia. A una piaceva la nuova traduzione ufficiale, perché più adatta alla liturgia. Una seconda preferiva la Bibbia delle Paoline, perché più rispondente al testo originale. Un'altra apprezzava la Bibbia interconfessionale, perché ritenuta più semplice nel suo linguaggio. Infine, una quarta dichiarava: "A me piace la traduzione di mia madre!". Meravigliate, le altre chiesero: "Tua madre è una traduttrice biblica?". Risposta: "Sì, l'ha tradotta nella sua vita. Per me è la traduzione più convincente!".

### Parola annunciata

---

#### Il Vangelo risuona in famiglia attraverso i genitori:

- la loro testimonianza di amore, di fede, di perdono... di preghiera
- Il richiamo di personaggi ed episodi scelti dall'Antico Testamento
- i primi racconti su Gesù e alcune parabole evangeliche
- qualche forma di meditazione della Parola di Dio insieme ai figli
- la lettura con i figli di alcune pagine della Bibbia per bambini.

**"In famiglia le parole fanno un tutt'uno  
con l'insegnamento trasmesso con la vita quotidiana"**

Lasciate che i bambini vengano a me, n. 100

# > Aiutaci, Padre, ad accogliere **la tua parola**

Signore, tu ci metti davanti la tua Parola,  
quella che tu hai ispirato ai tuoi profeti:  
fa' che ci accostiamo a questa Parola  
con riverenza, con attenzione, con umiltà;  
fa' che non sia da noi sprecaata,  
ma sia accolta in tutto ciò che essa ci dice.

Noi sappiamo che il nostro cuore è spesso chiuso,  
incapace di comprendere la semplicità della tua Parola.  
Manda il tuo Spirito in noi  
perché possiamo accoglierla con verità, con semplicità;  
perché essa trasformi la nostra vita.

Fa', o Signore, che non ti resistiamo,  
che la tua Parola penetri in noi come spada a due tagli;  
che il nostro cuore sia aperto  
e che la nostra mano non resista;  
che il nostro occhio non si chiuda,  
che il nostro orecchio non si volga altrove,  
ma che ci dedichiamo totalmente a questo ascolto.

Te lo chiediamo, o Padre, in unione con Maria,  
per Gesù Cristo nostro Signore.

Carlo Maria Martini

**"Mia madre e i miei fratelli, dice Gesù,  
sono coloro che ascoltano la mia parola  
e la mettono in pratica"**

Luca 8,21

